



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

NEXTSTAB 100

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Uso raccomandato:

Stabilizzante per vini. Previene precipitazione tartarica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

- Produttore/Fornitore

VINEXT SPA
Via Stradone San Fermo, 26 37121 Verona
Tel.+39 045 8581990

1.4 Numero Telefonico d'emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 -37126 Verona - Tel. 800011858

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

La sostanza non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle direttive vigenti.

2.2 Elementi dell'etichetta

-Simboli:

NA

-Indicazioni di Pericolo:

NA

-Consigli di prudenza:

NA

2.3 Altri pericoli

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratteristiche chimiche/Sostanze

NA

3.2 Miscela

PREPARATO DI CARBOSSIMRILCELLULOSA GRANULARE

-Nome commerciale:

Carbossimetilcellulosa

-Numero CAS:

9004-32-4



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

-Numero EC:

-Ulteriori indicazioni:

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

-In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone.

-In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente con acqua.

-In caso di ingestione:

Bere acqua in abbondanza. Sciacquare la bocca con acqua.

-In caso di inalazione:

Portare all'aria aperta. Trattare qualsiasi irritazione in modo sintomatico. Se necessario, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si conoscono effetti permanenti sull'uomo, dovuti a intermittenti brevi esposizioni se usato come prescritto

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

-Mezzi di estinzione idonei:

Usare acqua polverizzata, sabbia, polveri secche, anidride carbonica o schiuma per combattere il fuoco.

-Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

NA

5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio, anidride carbonica e fumo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Maschera respiratoria. (CEN : EN 137)
Indumenti protettivi (CEN : EN 469)
Guanti di protezione (CEN : EN 659)
Elmetto (CEN : EN 443)

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Questo prodotto, sparso su pavimenti umidi, può risultare molto scivoloso.
Questa polvere, sparsa nell'aria, rappresenta un rischio di esplosione.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun effetto ecologico a lungo termine

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere questo prodotto per l'utilizzo o porlo in un contenitore per l'eliminazione. Smaltire secondo le norme vigenti locali



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

6.4 Riferimento ad altre sezioni

NA

7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in ambiente ben ventilato. In polvere, le particelle fini vanno considerati come polvere inerte e fastidiosa con un valore soglia di 10 mg/m³ per la quantità di polvere totale, e 3 mg/m³ per la polvere respirabile.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche quando si vuotano i contenitori.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato in luogo coperto, in una zona pulita e ben ventilata. Mantenere in un ambiente pulito senza polvere. Tenere lontano da calore, da scintille e altre sorgenti di accensione. Conservare in un luogo asciutto

7.3 Usi finali specifici

Stabilizzante per vini;previene la precipitazione tartarica.

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Polveri in generale (inalabili) : MAC-TGG 10 mg/m³ (8 h)
Impolveramento generale (respirabile): MAC-TGG 5 mg/m³ (8h)

-Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

8.2 Controlli dell'esposizione

-Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro
tipo: P2 (CEN : EN 140; EN 143; EN 149)

-Protezione delle mani:

Guanti protettivi (in plastica impermeabile). (CEN : EN 420)

-Protezione degli occhi:

Occhiali a chiusura ermetica. (CEN : EN 166)

-Protezione della pelle:

Nessuna particolare

-Rischi termici:

NA

Controlli dell'esposizione ambientale:

NA

9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE (L 256/4 – DM 3/12/85)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-Aspetto e colore: Polvere granulare

-Odore: Inodore

-Soglia di odore: NA

-Valori di pH: 4.0 - 9.5 (Sol.5%)

-Cambiamento di stato
temperatura di fusione: NA



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

temperatura di ebollizione:

-Punto di infiammabilità:	NA
-Infiammabilità solidi/gas:	NA
-Temperatura di accensione:	360 °C
-Temperatura di decomposizione:	NA
-Pericolo di esplosione:	NA
-Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	NA
-Tensione di vapore:	NA
-Densità a 20°C:	NA
-Densità relativa:	NA
-Densità del vapore:	NA
-Velocità di evaporazione:	NA
-Solubilità in/Miscibilità con:	NA
-Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	NA
-Viscosità:	ND

9.2

Altre informazioni

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5 Materiali incompatibili

NA

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Questo prodotto, quando viene usato secondo le istruzioni relative a questa applicazione non dà origine a formazioni di altre sostanze chimiche pericolose.

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

-Tossicità acuta:

LD50 per i topi è superiore a 2000 mg/kg. L'ingestione di piccole quantità per un lungo periodo di tempo non causa effetti sfavorevoli.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi NON APPLICABILI (N.A.)



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

- a) Tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi di bersaglio esposizione singolo/esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il limite di tolleranza media di quattro giorni (TL50) della trota arcobaleno e dei lepomidi in condizioni statiche è maggiore di 100 parti di Sodio-CMC per milione di parti di acqua. Inoltre non sono state osservate reazioni avverse nei pesci esposti alla sodio-CMC. Questi risultati mostrano che la Sodio-CMC ha una bassa tossicità sui pesci.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo prodotto non rappresenta un problema ecologico nel lungo termine. È lentamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

NA

12.4 Mobilità nel suolo

NA

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

NA

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

ND

12.7 Altri effetti adversi

Nessuno

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Inceneritore per rifiuti o smaltimento speciale in accordo con l'autorità locale responsabile. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 07 07 99

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

NA

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

NA

14.5 Pericoli per l'ambiente

NA

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NA

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NA



SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

NEXTSTAB 100

Rev.01 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi:
Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 878/2020 CE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

NA

16 – ALTRE INFORMAZIONI

-Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

-Fonti:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.: non applicabile
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.